



Al Presidente del Consiglio regionale
 Josef Nogger

S E D E

Bolzano, 19 ottobre 2026

Interrogazione n. 242 /XVII

Gravi congestioni del traffico sull'Autostrada del Brennero (A22), conseguenze sui lavoratori e sulle comunità locali e ruolo della Regione nella governance autostradale e nel coordinamento istituzionale transfrontaliero

Nelle ultime settimane si sono verificati ripetuti episodi di grave congestione del traffico lungo l'Autostrada del Brennero (A22), con code chilometriche e prolungati blocchi della circolazione, in particolare nei tratti altoatesini in direzione del confine austriaco;

il quotidiano Alto Adige del 15 ottobre 2026, nell'articolo intitolato «[A22, Tir in coda: Siamo esasperati](#)», ha raccolto la testimonianza di un autotrasportatore rimasto bloccato per ore nel tratto tra Bolzano Nord e Chiusa, in direzione Brennero, denunciando la mancanza di informazioni sulle cause e sulla durata del blocco e l'impossibilità di accedere ai servizi essenziali, compresi servizi igienici, acqua e generi alimentari;

il quotidiano Neue Südtiroler Tageszeitung del 16 ottobre 2026, nell'articolo «[So geht es nicht](#)», ha documentato le ripercussioni delle congestioni autostradali sulla viabilità ordinaria, riportando le preoccupazioni espresse dal sindaco del Comune di Brennero, Martin Alber, per il crescente ricorso alle strade alternative da parte dei veicoli in transito;

secondo quanto riferito nello stesso articolo, lungo la strada statale nell'area di Vipiteno il traffico è aumentato dai consueti 11.000-12.000 veicoli giornalieri fino a circa 15.000, con punte di 17.000 nei periodi di maggiore affluenza, determinando disagi per i residenti, rallentamenti del trasporto pubblico e criticità per la sicurezza stradale;

le congestioni prolungate comportano rilevanti conseguenze sulle condizioni di lavoro degli autotrasportatori, sui tempi di percorrenza, sui costi del trasporto e sull'affidabilità dei collegamenti lungo una delle principali direttrici europee per la mobilità delle persone e delle merci;

i rallentamenti e le soste prolungate dei veicoli, unitamente alle deviazioni del traffico sulla viabilità ordinaria, possono aggravare le emissioni inquinanti e acustiche, con ripercussioni sulla qualità dell'ambiente e sulle condizioni di vita delle popolazioni residenti nei centri attraversati;

la gestione delle criticità non può pertanto essere circoscritta alla sola fluidità del traffico autostradale, ma deve considerare anche la tutela dei lavoratori, la sicurezza della circolazione, l'accessibilità dei servizi essenziali e la protezione delle comunità locali;

la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol detiene una partecipazione pari al 32,2893% del capitale sociale di Autostrada del Brennero S.p.A., risultandone il maggiore azionista e disponendo, in tale qualità, di strumenti di partecipazione e di indirizzo nell'ambito della governance societaria;

la circostanza che le competenze amministrative in materia di trasporti e ambiente siano attribuite prevalentemente ad altri livelli istituzionali non esclude la responsabilità della Regione di esercitare le prerogative connesse alla propria partecipazione societaria e di promuovere, nei limiti delle proprie attribuzioni, un adeguato coordinamento istituzionale;

il 12 giugno 2025, a Merano, le assemblee legislative del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino,

riunite nel Dreier Landtag, hanno approvato la deliberazione n. 17, intitolata «[Verso una gestione sostenibile del traffico sul Brennero: cooperazione transnazionale e comitato interistituzionale per mobilità e ambiente](#)»;

tale deliberazione prevede, tra l'altro, la costituzione di un comitato interistituzionale transnazionale, la promozione di un dialogo tra le autonomie territoriali e i governi di Italia e Austria, il miglioramento del coordinamento tra i gestori delle infrastrutture e l'elaborazione di un piano comune per lo scambio dei dati sul traffico in tempo reale;

la medesima deliberazione richiama espressamente la necessità di conciliare le esigenze economiche e trasportistiche con la tutela ambientale, la sicurezza e le esigenze delle popolazioni locali;

ritenuto che il ripetersi di gravi congestioni del traffico evidenzia l'esigenza di chiarire le cause delle criticità e di verificare l'adeguatezza degli strumenti di gestione, prevenzione, informazione e coordinamento, anche alla luce degli indirizzi espressi dal Dreier Landtag;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Quali informazioni abbia acquisito, direttamente o attraverso i propri rappresentanti negli organi societari di Autostrada del Brennero S.p.A., in merito alle cause dei ripetuti blocchi e rallentamenti verificatisi nelle ultime settimane lungo l'A22, con particolare riferimento ai tratti altoatesini in direzione Brennero, e quali fattori, tra cantieri, limitazioni della capacità infrastrutturale, regolamentazione dei flussi transfrontalieri o altre circostanze, abbiano concorso a determinarli.
2. Se abbia richiesto alla società concessionaria una relazione sulla frequenza, durata ed estensione delle congestioni, sulle modalità di informazione e assistenza agli utenti, con particolare riguardo agli autotrasportatori rimasti bloccati per molte ore, e sulle misure adottate o programmate per prevenire il ripetersi di simili situazioni.
3. Quali iniziative abbia assunto o intenda assumere, nella qualità di maggiore azionista di Autostrada del Brennero S.p.A., per promuovere un miglioramento della gestione del traffico, del coordinamento con le altre infrastrutture del corridoio del Brennero e delle misure volte a contenere le ricadute negative sulla viabilità ordinaria e sulle comunità locali.
4. Quali interlocuzioni istituzionali siano state avviate, direttamente o attraverso Autostrada del Brennero S.p.A., con le Province autonome di Trento e Bolzano, il Governo italiano, le autorità austriache e i gestori delle infrastrutture interessate, per affrontare le cause delle congestioni e individuare soluzioni condivise.
5. Quale sia lo stato di attuazione degli indirizzi contenuti nella deliberazione n. 17 del Dreier Landtag del 12 giugno 2025, con particolare riferimento alla costituzione del comitato interistituzionale transnazionale, al coordinamento fra i gestori delle infrastrutture e allo scambio di dati sul traffico in tempo reale, e quale contributo la Regione abbia fornito o intenda fornire al perseguimento di tali obiettivi.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Franz Ploner
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Maria Elisabeth Rieder